

Nella stessa seduta l'avv. Saracco depone sul tavolo presidenziale la seguente proposta:

« Piaccia al Consiglio Comunale di dare quei provvedimenti che ravviserà migliori per favorire il maggior concorso del bestiame al pubblico mercato che si tiene al martedì. »

Il Consiglio manda ad una prossima riunione la discussione della proposta.

Nella successiva seduta delli 18 venne nominata una Commissione composta di: Saracco, Ferraris, Porta e Chiabrera incaricata d'avvisare ai mezzi più acconci ad accrescere il concorso delle bovine al nostro mercato settimanale.

Indi l'avv. Saracco legge la sua relazione circa l'opportunità di acquistare il teatro Dagna.

Eccola:

« Questo Comunale Consiglio deliberò altra volta di voler promuovere l'acquisto della Casa Dagna che contiene il Teatro colle sue attinenze, ed affidò poscia ad una Commissione di tre membri dello stesso Consiglio di esplorare le intenzioni del proprietario sulle condizioni della vendita.

Adempì la Commissione all'ufficio suo, ed ora per incarico che ne ha ricevuto, debbe dire al Consiglio che il prezzo di acquisto venne fissato a lire 45 mila siccome condizione ultima di contratto.

Nel fare al Cons. questa Comunicazione la Commissione si tiene in debito di soggiungere:

1° Che il proprietario accorda more di pagamento.

2° Che rimarrebbero alcuni dettagli da prendere in esame i quali non potrebbero dar luogo a serie discussioni.

Con queste premesse i membri della Commissione avvisano potersi accettare il partito, sì perchè la somma di L. 5 mila superiore all'estimo promosso dal Comune, non è gravissimo sacrificio; sì perchè una bottega ed altri attigui locali verso la piazza di San Francesco, non furono compresi nella stima dell'ingegnere Pera.

Vi proponiamo quindi di addivenire in massima al contratto, il quale però non debba ricevere la sua esecuzione